



Verso il Borgo 2019

28-29 settembre 2019

Padernello

Un esempio concreto dove un'idea diventa un progetto e dove un progetto diventa un'impresa sociale.

Una nuova connessione culturale e sociale, due giorni di eventi, dimostrazioni, laboratori all'aperto, mostre innovative, percorsi sensoriali, un talent show per studenti in cerca d'autore. Tutto sotto il segno della competenza e della passione che fa dell'artigianato di ieri e di domani una delle leve dell'economia italiana.

Verso il Borgo torna nel borgo di Padernello, coinvolgendo sei spazi principali:

- la Cascina Bassa, con la possibilità di visitare il primo esempio concreto di nascita del Borgo Artigiano. Nella Cascina saranno avviate attività artigianali, di turismo - con un piccolo Albergo – e di alta formazione;
- in Castello esporranno, lavorando, gli artigiani delle Associazioni di Brescia, Crema e Lodi insieme agli istituti di moda, benessere, acconciatura, trucco e make up;
- nel viale del Castello lavoreranno a cielo aperto gli artigiani del legno, del marmo, della pelle e del ferro battuto, condividendo gli spazi con gli studenti in ambito turistico e commerciale;
- nel Fornello, gli studenti del settore automotive collaboreranno insieme ai compagni dei servizi alla persona, proponendo un progetto trasversale tra le discipline primarie di ciascun indirizzo e dei workshop per i visitatori;
- nel Forno, all'ingresso del Borgo, l'infopoint turistico;
- La Cascina Aperta Salvadego ospiterà l'area food e, nella giornata di domenica, i laboratori artigiani realizzati per i più piccoli.

Visionari e generativi, una rete per il futuro artigiano

Il Borgo di Padernello, attraverso una rinnovata quanto antica sapienza economica, sociale e culturale, si conferma a diventare un borgo artigiano d'elezione, un luogo che riesca a coniugare professione e formazione. Infatti sono anni che si parla della necessità di avvicinare due mondi sempre troppo distanti, quello della scuola e quello del lavoro.

E se è vero che oggi esiste l'alternanza scuola-lavoro, progetto al quale hanno partecipato l'86 per cento degli studenti, è altrettanto vero, purtroppo, che più della metà dei ragazzi hanno sperimentato il lavoro simulando un'attività imprenditoriale: facendo insomma più un esercizio di fantasia che di conoscenza.



Ed è proprio dall'urgenza di far dialogare questi due mondi, di creare una connessione virtuosa tra formazione e pratica, che è nato "Verso il Borgo", un progetto che ruota intorno a quattro parole chiave: giovani, lavoro, tradizione e innovazione. L'idea è semplice e geniale allo stesso tempo: c'è nella Bassa Bresciana un borgo che si è sviluppato intorno al bellissimo Castello di Padernello, antiche cascine in disuso, non più utilizzate. L'obiettivo è quello di ridare vita a questi edifici storici, restaurarli e aprire delle scuole-bottega artigiane nelle quali i giovani possano sperimentare e imparare un lavoro, attività che si trasformeranno in opportunità di benessere della comunità e nello stesso tempo in presidi di conservazione del territorio.

Il Progetto di "Verso il Borgo" parte dalla possibilità di creare un'occasione di formazione e di lavoro, di scambio e nello stesso tempo di valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico. E non potrebbe essere altrimenti, visto i soggetti che hanno deciso di buttarsi in questa impresa, con grande visionarietà e concretezza: la Fondazione Castello di Padernello, l'Associazione Artigiani di Brescia e Provincia, Libera Associazione Artigiani di Crema e l'Unione Artigiani e Imprese di Lodi e Provincia, Casartigiani Lombardia, il Coordinamento Enti di Formazione Provincia di Brescia, la Provincia di Brescia, la Camera di Commercio di Brescia, il Gruppo Foppa, ITS Machina Lonati e Regione Lombardia.

È un progetto che nasce qualche anno fa, come racconta Domenico Pedroni, Presidente della Fondazione Castello di Padernello, "quando abbiamo sentito la necessità di uscire dal Castello, ormai restaurato per il 70 per cento dei suoi spazi, e iniziare a pensare al borgo, alle cascine diroccate che erano state costruite intorno al Castello.

È dal 2013 che abbiamo in caldo questo sogno, l'abbiamo coltivato e finalmente abbiamo trovato l'Associazione Artigiani, che l'ha condiviso con il nostro stesso entusiasmo. Per noi è una scommessa molto importante per tre motivi. Innanzitutto per la durata, è un progetto di cinque anni, rientra nella nostra volontà di sviluppare piani di lungo periodo, che non si esauriscano senza lasciare un segno.

Il secondo aspetto è che crediamo in un borgo vero, vivo, generativo di altre attività e "Verso il Borgo" ci permette di creare opportunità di formazione e di lavoro per i giovani e nello stesso tempo di rivitalizzare il Castello e sostenerlo dall'interno. Se fino ad ora i restauri e le attività sono state rese possibili grazie all'impegno di molti volontari, crediamo che la governance della Fondazione debba essere gestita proprio da giovani formati ad hoc. Il terzo motivo è che questo progetto è in linea con la filosofia della nostra fondazione: lavorare con la testa, con il cuore, con le mani, cioè tutte quelle cose per le quali ci vuole grande passione, competenza e capacità: e gli artigiani hanno tutti questi requisiti".



Ecco allora la nascita del progetto “Verso Il Borgo”.

C'è il sostegno convinto della Camera di Commercio di Brescia, della Provincia di Brescia, del patrocinio della Regione Lombardia.

L'acquisto della Cascina Bassa a Padernello era il pezzo mancante per chiudere il cerchio di questo fantastico progetto che vede al centro l'idea di creare lavoro per i giovani. Infatti ormai il lavoro non si deve più cercare, ma bisogna crearlo e quindi chi meglio degli artigiani che lavorano ancora mani, testa e cuore potevano essere i protagonisti del Borgo?! Ritrovare gli antichi mestieri della tradizione, ma dandogli la forza dell'innovazione. La Cascina Bassa è una struttura di grandi dimensioni con più di 4.500 metri quadri di immobile, con una vastissima aia interna ed un piccolo campo agricolo che si estende sul lato sud ed ovest, acquisita da tre proprietà. Un terzo della Cascina è stato acquistato da un gruppo di imprenditori che gestiscono ristoranti e locali per giovani per inserire un agribirrificio, un'attività che può spingere anche ad un benefico cambio di colture nelle nostre attività agricole, con coltivazione di farro, orzo, monococco.

La seconda parte è stata acquisita dalla Falco Nero di Natale Gallia, proprietario dei ristoranti di Padernello, che inserirà una enoteca dei vini bresciani e delle botteghe per salumi e formaggi. La terza, quella acquisita dalla Immobiliare Sociale Bresciana, verrà destinata alla creazione dell'Albergo diffuso, con circa 10 stanze, di spazi per botteghe artigiane e di stanze per l'alta formazione. Qui potranno partire nuove attività artigianali, coordinate da artigiani docenti, si creeranno posti di lavoro, nella certezza di avere a fianco nella cascina attività consolidate, che potranno dare sicurezza e concretezza ed essere anche una spinta allo sviluppo del turismo esperienziale. Sotto la guida della Immobiliare Sociale Bresciana e con la collaborazione della Fondazione Castello di Padernello è stato già avviato il progetto di ricerca fondi per l'avvio del restauro.

Padernello si avvia quindi al 2020 con la certezza che la strada per l'impresa Sociale è aperta, senza paura, sapendo che da un Castello caduto si è stati in grado di far decollare un esempio concreto e virtuoso, segnalato nei 100 casi della generatività italiana. Sognare con i piedi per terra si può, anzi si deve.

E Bortolo Agliardi, presidente dell'Associazione Artigiani di Brescia e provincia, non si è certo tirato indietro. “Il progetto – spiega il Presidente di Associazione Artigiani - nasce da un desiderio di fare qualcosa di totalmente nuovo, che sappia però avere uno sguardo proiettato nel futuro. Quando ho incontrato Domenico Pedroni ho scoperto la magia del Castello di Padernello e ho condiviso immediatamente lo spirito della Fondazione e le finalità: far vivere un luogo storico e antico in chiave futura, aprendo le porte ai giovani, mettendoci in gioco noi artigiani per primi, costruendo *con* e *per* loro qualcosa. Il Borgo rappresenta un luogo fisico dove imparare e sperimentarsi, un luogo dove poter lavorare e crescere, un luogo pieno di bellezza. E anche grazie all'entusiasmo “operativo” dei tanti nostri artigiani che hanno voluto e potuto incontrare la freschezza dei giovani facendo loro capire le potenzialità e il valore della professione artigiana per la costruzione del proprio futuro”.



Dal numero zero alla formazione mensile

Il progetto, presentato nel 2017, è proseguito nel 2018 con l'avvio di giornate di alternanza scuola lavoro che hanno visto protagonisti gli studenti delle scuole professionali che aderiscono al Coordinamento Enti di Formazione della Provincia di Brescia. Accompagnati dai loro docenti formatori, hanno lavorato a Padernello, fianco a fianco con gli artigiani. I docenti tutti delle scuole interessate hanno partecipato, insieme, a una giornata di formazione, un momento unico che ha permesso il confronto tra diverse realtà formative. Per il 2019 l'obiettivo è stato quello di creare sostanzialmente dei "campi-scuola", ovvero di avere dei progetti precisi e mirati dove i ragazzi dei CFP abbiano potuto iniziare e terminare un determinato lavoro. Questa scelta ha visto quindi svilupparsi un'alternanza scuola-lavoro con gruppi più piccoli, ma con frequenza più elevata, mantenendo comunque un elevato numero di ore di alternanza, ma con il completamento di un progetto sotto la guida del docente e certificato dall'artigiano che ha assistito al lavoro. Questo ha reso l'alternanza scuola-lavoro molto più concreta ed efficace dando contemporaneamente agli alunni ed al docente più soddisfazione e più entusiasmo.

I progetti ed I numeri delle giornate formative

Azioni svolte dagli studenti del settore elettrico:

- Impianto Torre del Castello a cura dell'Agencia Formativa Don Angelo Tedoldi di Lumezzane: 8 ragazzi x 48 ore di lavoro
- Impianto loggia lato sud e Impianto sala nord-est primo piano a cura del Cfp CNOS-FAP Salesiani: 5 ragazzi x 8 ore di lavoro
- Impianto sale sud-ovest primo piano a cura del Cfp EDUCO: 6 ragazzi x 16 ore di lavoro .

Azioni svolte dagli studenti del settore "video-making"

- Riprese video del Castello di Padernello per un video-guida interattiva a cura dell'Agencia Formativa Don Angelo Tedoldi di Lumezzane: 10 ragazzi x 16 ore di lavoro.

Lunedì 6 Maggio 2019 si sono riuniti presso il Castello sessantadue studenti del settore servizi alla persona delle scuole Agenzia Formativa Don Tedoldi di Lumezzane, Cfp Zanardelli di Verolanuova, Cfp EDUCO ed OK School Academy. I ragazzi hanno partecipato ad un primo momento formativo con il make-up artist del Teatro Grande di Brescia Maurizio Roveroni che, illustrando il suo percorso professionale, ha dato nozioni e consigli sulle tecniche di make-up scenico per teatro e cinematografia. Proprio su questi temi si sono svolti i lavori veri e propri degli studenti che si sono cimentati in attività di make-up ed hair-style cinematografico spaziando dal tema dell'horror a quello del fumetto, dal tema storico a quello del fantasy.



Mercoledì 15 Maggio si è svolta la giornata di alternanza dedicata al settore alberghiero con gli alunni del Cfp Canossa di Bagnolo Mella. Quindici ragazzi del settore Sala e Cucina – che già avevano visitato il Mercato della Terra a Marchio Slow Food di Padernello ed acquistato i prodotti del territorio – hanno preparato e servito una cena per i volontari del Castello di Padernello.

Nel corso dell'estate, è stato effettuato il restauro conservativo di un carretto ottocentesco del trasporto del latte conservato presso una cascina di Padernello. Il lavoro di recupero è seguito da una decina di allievi del corso di operatore del legno e del corso di operatore meccanico del Cfp Padre Marcolini di Breno.

A chiudere il momento formativo, gli ultimi sopralluoghi di 75 studenti del CFP Lonati, del corso commerciale e turistico al fine di preparare le proposte turistiche dei giovani ciceroni, in collaborazione con le guide del Castello.

leFP | Formare e fare

L'leFP regionale e statale, soprattutto in Lombardia, rappresenta ogni anno per migliaia di giovani una grande opportunità di realizzazione personale e di crescita professionale.

“Obiettivo primario dell'leFP”, sottolinea il Coordinatore Flavio Bonardi, “è la formazione degli allievi ad una professione specifica che consenta loro un rapido inserimento nel mondo del lavoro”.

Per questo motivo la metodologia privilegiata in questi percorsi è quella dell'apprendimento attraverso il fare, che rende protagonista lo studente, ne stimola l'attenzione e dà spazio alla partecipazione attiva.

Anche per quanto riguarda le discipline dell'area di base (Italiano, Matematica, Lingua straniera, Storia...) l'approccio didattico punta sull'apprendimento in situazione, sulla soluzione di problemi, sul conseguimento di obiettivi legati al contesto professionale.

Lo sviluppo di qualificate competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro è inoltre garantito da un cospicuo monte ore svolto in alternanza scuola lavoro fin dal secondo anno di corso.

Per le sue caratteristiche l'leFP, dunque, svolge un ruolo decisivo nel contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di marginalizzazione dei giovani, rappresentando una concreta possibilità per gli allievi di conseguire il proprio successo formativo.

In ognuno dei percorsi promossi dalla leFP nella Provincia di Brescia, possiamo contare sull'esperienza di Enti e Istituti che sono radicati nel territorio da tempo e che ogni anno rinnovano le proprie strutture offrendo così laboratori di elevato spessore tecnico, oltre a garantire un insegnamento sempre più rispondente alle necessità del mercato del lavoro.

I Centri di Formazione Professionale hanno come obiettivo primario la formazione degli allievi ad una professione specifica che consenta loro un rapido inserimento nel mondo del lavoro.



Per questo motivo la metodologia privilegiata nei percorsi offerti è quella dell'apprendimento attraverso il "fare", che rende protagonista lo studente, ne stimola l'attenzione e dà spazio alla partecipazione attiva.

In questa ottica la partecipazione del Coordinamento dei Centri di Formazione Professionale della Provincia di Brescia per il terzo anno consecutivo al progetto "Verso il Borgo", vuole siglare quella naturale prosecuzione di un'idea vincente per le nuove generazioni.

I Centri di Formazione della Provincia di Brescia che hanno aderito al Progetto mettendo a disposizione formatori e giovani sono stati:

- 1) A.F.G.P. "CENTRO ARTIGIANELLI" _ Brescia
- 2) AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI" _ Lumezzane
- 3) ASSOCIAZIONE CNOS FAP R.L. _ Brescia
- 4) CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE "GIUSEPPE ZANARDELLI" _ Brescia
- 5) CFP LONATI - VINCENZO FOPPA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS _ Brescia
- 6) EDUCO – Educazione in corso impresa sociale società cooperativa onlus _ Brescia
- 7) ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA _ Brescia
- 8) FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA C.F.P. "CANOSSA" _ Brescia e Bagnolo Mella
- 9) FONDAZIONE SCUOLA CATTOLICA DI VALLE CAMONICA _ Capo di Ponte e Breno
- 10) OK SCHOOL ACADEMY _ Brescia

Gli studenti coinvolti sono stati più di 150!

Nello specifico nell'anno 2019 i Centri di Formazione hanno realizzato iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzando veri e propri progetti formativi, consentendo ai discenti stessi di vivere un'esperienza unica nella bellissima cornice di Padernello e del suo Castello.

In accordo con i partner di "Verso il Borgo", si è anche deciso, per il secondo anno, di realizzare un Talent Show, per consentire individualmente agli studenti (oltre a quanto fatto con le rispettive classi) di mettersi alla prova cercando di realizzare una propria idea, un proprio progetto, un proprio cocktail, un proprio piatto...la fantasia non è mancata!

L'auspicio, è quello di poter consentire, in un futuro prossimo, ad alcuni nostri allievi di poter diventare imprenditori di loro stessi, creando la propria attività artigianale, e perché no, magari proprio a Padernello!

Da parte nostra, come Coordinamento, siamo già pronti a predisporre attività future da attuare in questo nuovo anno scolastico.



Talent show artigiano / Seconda edizione

Il contest torna a Verso il Borgo e si divide tra “Progetto il mio future artigiano” e “Dalla terra alla tavola”

Lo scopo del progetto è quello di far conoscere e mettere in contatto i discenti del sistema leFP della Provincia di Brescia, con le aziende artigiane. Nello specifico consentire ai giovani di incontrare il mondo dell'imprenditoria bresciana, attraverso un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera lavorativa possono ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro; creare una più ampia percezione del valore del lavoro artigiano; dare visibilità alla creatività dei giovani talenti attraverso il sito web dell'Associazione Artigiani di Brescia; permettere all'Associazione Artigiani di Brescia ed alle Aziende Artigiane, di prendere contatti con gli studenti partecipanti per lo studio e la realizzazione di progetti comuni. Al bando hanno partecipato gli studenti delle classi del sistema leFP della Provincia di Brescia, presentando un progetto inedito da loro realizzato, eticamente responsabile verso l'individuo, la società e l'ambiente, propulsive di nuove qualità materiali ed immateriali. Il Talent Show si terrà sabato 28 Settembre a Padernello dalle ore 11.00. I quattordici candidati esporranno il loro Progetto davanti ad una commissione qualificata, alle aziende artigianali e al pubblico partecipante all'evento.

Per entrambi i Talent ci sarà un'unica *commissione*, composta dai rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale:

Artigiani per un giorno / Workshop e dimostrazioni di artigianato

Nel grande borgo creativo, fertile e vivace, quest'anno si vuole dare al grande pubblico la possibilità di partecipare alla nuova cultura dell'artigianato, sperimentando in prima persona l'arte del saper fare. Numerosi saranno i workshop e laboratori prenotabili all'infopoint.

I temi proposti dagli artigiani saranno:

- pasticceria, gelateria e panificazione affiancata dalla lavorazione della pasta fresca per il settore food
- make up, estetica e cura della persona per la categoria beauty
- grafica, stampa e realtà virtuale aumentata per le tecniche digitali
- sartoria e realizzazione accessori per l'ambito fashion
- le basi della progettazione per la categoria arredamento e restauro

I visitatori avranno la possibilità di acquistare direttamente le opere create dai crafter, di partecipare ai laboratori creativi e di assistere ad attività di intrattenimento, osservando la manualità dei grandi Maestri Artigiani alle prese con vere e proprie realizzazioni scultoree in ferro battuto, marmo e legno, insieme alla pelletteria.



Artfidi Lombardia

Artfidi Lombardia è il primo confidi iscritto fra gli intermediari finanziari in Regione Lombardia. Attualmente il Confidi, nato nel 1974 all'interno dell'Associazione Artigiani di Brescia, è il risultato di un progetto di fusione fra Artfidi Brixia, Confialo dell'Unione Artigiani di Lodi, Cooperativa Artigiani di Garanzia e Crema Fidi della Libera Associazione Artigiani di Crema a cui, in un secondo momento, aderiscono per incorporazione Cooperativa Fidi A.c.a.i. di Seveso e Cooperativa di Garanzia A.c.a.i. di Varese. Artfidi Lombardia è il confidi di riferimento della Federazione Casartigiani Lombardia.

Tutte quelle imprese che vogliono realizzare idee e progetti trovano in Artfidi Lombardia il supporto dalla fase di accesso al credito allo studio delle migliori forme di finanziamento per lo sviluppo del business.

La Dolce Via | Domenica 29 settembre 100 metri di torta dal borgo al Castello

Domenica 29 settembre, i visitatori di Verso il Borgo saranno accolti da una dolce sorpresa: 100 metri di torta interamente realizzata dal Consorzio Pasticceri Artigiani di Brescia e Provincia. Dal Borgo al cuore del Castello una spettacolare installazione per la vista e il gusto, che potrà essere acquistata e degustata contribuendo al restauro del Castello di Padernello.



Un progetto di:

Associazione Artigiani di Brescia e Provincia
Fondazione Castello di Padernello

I partner di Verso il Borgo:

Regione Lombardia
Provincia di Brescia
Camera di Commercio Brescia
Casartigiani Lombardia
Libera Associazione Artigiani di Crema
Unione Artigiani e Imprese Lodi
Coordinamento Enti di Formazione della Provincia di Brescia
Gruppo Foppa
ITS Machina Lonati

Con il contributo di:

A2A Energia
Agliardi Traslochi
Artebianca
Artfidi Lombardia
Azimut Investimenti
Bravo Spa Macchinari per Pasticceria e Gelateria
Bre.Be.Mi
Centrale del Latte di Brescia
Giuso Prodotti per Pasticceria e Gelateria
Gruppo CAM
UBI Film

Con il sostegno di:

Fondazione ASM
BTL – Banca del Territorio Lombardo



PROGRAMMA

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Salone Colleoni

Ore 19.30

Presentazione Progetto Cascina Bassa

Ore 20.00

Riconoscimento di Artfidi Lombardia alle nuove imprese artigiane di Associazione Artigiani di Brescia e Provincia, Unione Artigiani e Imprese di Lodi, Libera Associazione Artigiani di Crema

Ore 21.00

Artigianato Film Festival

Premiazione e proiezione del film vincitore della prima edizione, in collaborazione con Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia

SABATO 28 SETTEMBRE

Dalle 10.00 alle 20.00 ARTIGIANI E SCUOLE

In Castello, sul viale, al Fornello, al Forno

Ferro, legno, marmo, ceramica, pelle, carta e tipografia, grafica e fotografia, termoidraulica, settore sicurezza, arredo casa, sartoria, hand made e restauro, panificazione, pasticceria e gelateria.

Artigiani per un giorno

Workshop e dimostrazioni di artigianato

Le attività delle scuole:

- Laboratori di moda
- Postazioni di acconciatura, trucco e manicure
- Info point turistici
- Installazioni luminose



In Cascina Aperta Salvadego

Produzione di pasta fresca, area food truck

In Castello

Ore 10.00

Inaugurazione alla presenza delle autorità

Ore 11.00

Talent show artigiano con le scuole del sistema IEFP, seconda edizione
Giovani studenti talentuosi presentano al pubblico i propri progetti valutati da due commissioni di esperti, nell'ambito della progettazione e della ristorazione.
Presenta Giancarla Paladini

PROGETTO IL MIO FUTURO ARTIGIANO (prodotto o startup)

Un'idea per l'artigianato del futuro - Ideare e sviluppare un prodotto o un servizio realizzabile artigianalmente e sostenibile

DALLA TERRA ALLA TAVOLA

La reinterpretazione in modo creativo delle materie prime e dei prodotti a km0 e la loro valorizzazione sulla tavola

In giuria:

Alessandro Mattinzoli – Regione Lombardia

Claudia Carzeri – Regione Lombardia

Massimo Ziletti – CCIA

Francesco Bettoni – Bre.Be.Mi.

Domenico Pedroni – Fondazione Castello di Padernello

Bortolo Agliardi – Associazione Artigiani di Brescia e Provincia

Vittorio Santoro – Cast Alimenti

Debora Tarozzo – Barwomen

Omar Pansera – Locanda del Vegnot

Ore 20.00

La torre del Castello si illumina

Inaugurazione della illuminazione della Torre del Castello di Padernello, progetto realizzato dagli alunni dell'Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi di Lumezzane, e presentazione degli interventi impiantistici del CFP Educo e del CFP CNOS-FAP Salesiani



DOMENICA 29 SETTEMBRE

Dalle 10.00 alle 20.00 ARTIGIANI E SCUOLE

In Castello, sul viale, al Fornello, al Forno

Ferro, legno, marmo, ceramica, pelle, carta e tipografia, grafica e fotografia, termoidraulica, settore sicurezza, arredo casa, sartoria, hand made e restauro, panificazione, pasticceria e gelateria

Artigiani per un giorno

Workshop e dimostrazioni di artigianato

Le attività delle scuole:

- Laboratori di moda
- Postazioni di acconciatura, trucco e manicure
- Info point turistici
- Installazioni luminose

In Cascina Aperta Salvadego

Produzione di pasta fresca, area food truck

Nel Borgo

La Dolce Via: dal Borgo al cuore del Castello cento metri di torta realizzata dal Consorzio Pasticceri Artigiani. Il ricavato della vendita del dolce sarà devoluto al restauro del Castello di Padernello

In Castello

Dalle 10.00 alle 11.30

In piazza con noi. Una diretta per raccontare l'avventura di Verso il Borgo

In Cascina Aperta Salvadego

Dalle 14.00 alle 17.00

Il Borgo dei bambini, laboratori creativi dal mondo del Castello di Padernello



LE MOSTRE IN CASTELLO

Camere ed anticamera

Novecento. Virgilio Vecchia

Fino al 30 Novembre sarà visitabile la mostra dedicata al pittore bresciano Virgilio Vecchia. Nato a Brescia nel 1891, vive ed opera durante il ventennio, prende parte al regime e, avvicinandosi al neo nato partito nazionale fascista, diventa l'artefice della fascistizzazione dell'arte bresciana. Tuttavia la visione dell'artista non riesce e non può essere letta esclusivamente in un quadro di totale aderenza al regime. Il suo sguardo si allarga oltre il plasticismo e il ritorno all'ordine, il Novecento di Vecchia, infatti, non asseconda le tentazioni auliche e non cede all'allegoria enfatica di regime – se non per alcune commissioni – ma si concentra sul minuto mondo domestico, una realtà frugale e familiare.

L'allestimento è minimale, esalta sia la bellezza del Castello che la sensibilità pittorica dell'artista.

Sala Suggestiva

Humans – Alessandra Aita

Ama la natura Alessandra Aita, ne percepisce la vita. Una vita circolare dove nulla finisce mai, tutto riprende senso e valore. Il suo viaggio nella natura è un viaggio dove i luoghi rigenerano le cose, dove attraverso una visione artistica, le stesse cose prendono nuove forme e nuovi significati.

La sua idea, il suo progetto di riutilizzo dei piccoli pezzi di legno, si ritrova ampiamente nel progetto della Fondazione Castello di Padernello, nei temi dell'Arte in Natura, sui passi di Giuliano Mauri, ma anche nei temi dell'Economia Circolare e della filosofia di valorizzazione del paesaggio.

La casualità dell'incontro, sta scritto nei processi immutabili della vita, dove nulla è scritto, ma le cose accadono. Accade di scoprire nell'arte di Alessandra Aita, la visione concreta del progetto generativo del Castello di Padernello, dove un luogo che sembrava ormai perso diventa motore del territorio, energia viva per far nascere e sviluppare arte, cultura, coesione sociale, economie territoriali, nuove forme di promozione della nostra terra. Ecco quindi che in un modo fantastico, nell'arte di Alessandra Aita il nostro paesaggio, la nostra natura, sotto le sembianze di un albero, vive, è fonte di bellezza, poi decade e diventa pezzi di ramo, di pianta, che il fiume trasporta, che il mare rigetta sulle spiagge. Questi pezzi di pianta diventano dei legnetti, lavati dall'acqua e dal tempo che Alessandra Aita raccoglie e li fa ritornare in vita allestendo figure umane, volti umani. La magia della vita è tutta qui, nella capacità di pensare e di fare attraverso l'arte un viaggio alla ricerca di un mondo migliore, dove tutto inizia e non finisce mai.